

# Airolo in transizione 19-22 luglio 2012

## Anteprima del programma musica e comunità

---

La terza edizione del festival "Airolo in transizione" esplora nuovi percorsi della musica improvvisata dell'arco alpino e allarga il radicamento nella realtà territoriale e culturale dell'alta Leventina. Il programma musicale, all'insegna del "Ricerca Gottardo", offre alle Filarmoniche di Airolo e Piotta un'opportunità eccezionale di crescita artistica grazie all'incontro con il clarinetista e compositore Gianluigi Trovesi e la partecipazione della ticinese Hilaria Kramer (tromba). Ritroviamo il duo eccellente di Trovesi e Gianni Coscia (fisarmonica) nella chiesetta di Madrano. Un altro clarinetista di valore Daniel Häusler è alla testa del quartetto "Hujässler", che rappresenta il rinnovamento della musica popolare nella Svizzera centrale. Un dialogo d'altissimo livello tra jazz e musica barocca è la promessa di un progetto inedito animato dal tubista francese Michel Godard e dalla violinista d'origine luganese Chiara Banchini, tra Monteverdi e improvvisazione.

Il filone programmatico sul futuro della comunità alpina propone una tavola rotonda sulla valorizzazione dello spazio pubblico e il progetto "fontane e sorgenti". Il duo Mona/Camani tra storie locali e acrobazia, un workshop per bambini di "costruzione degli smilzi" e un programma cinematografico dedicato a esperienze musicali di base completano la rassegna, che per la prima volta potrà contare anche sulla collaborazione con il Dazio Grande di Rodi.

[www.airolointransizione.ch](http://www.airolointransizione.ch)

### *Giovedì 19 luglio*

*20.30 Dazio Grande Rodi / Inaugurazione e presentazione della rassegna*

*21.00 Prima esecuzione mondiale di Monteverdi, quintetto con esecutori di musica barocca e jazz: Michel Godard (serpentone, tuba, chitarra elettrica), Chiara Banchini (violino barocco), Guillemette Laurens (soprano), Bruno Helstroffer (tiorba), Lucas Niggli (batteria e percussioni)*

### *Venerdì 20 luglio*

*18.00 Chiesa di Madrano (per gita a piedi ritrovo alle 17 in piazza Motta / trasporto bus dalla stazione FFS di Airolo alle 17.30)*

*Duo Gianluigi Trovesi (clarinetti e sassofoni) / Gianni Coscia (fisarmonica), tra jazz e musica popolare italiana*

*21.00 salone Olimpia Airolo Hujässler, nuova musica popolare svizzero-tedesca: Dani Häusler (clarinetto), Markus Flückiger (Schwyzerörgeli), Reto Kamer (piano), Sepp Huber jun (contrabbasso)*

### *Sabato 21 luglio*

*11.00 piazzetta Fiūra, Airolo Performance Il cantastorie e il giocoliere:*

*Marco Mona (cantastorie e violoncello) / Mario Camani (acrobata e giocoliere)*

*15.00 sala comunale Airolo Dibattito „La valorizzazione dello spazio pubblico“ con la partecipazione di Paolo Fumagalli (architetto) e Claudio Ferrata (geografo). Moderazione: Francesca Pedrina, architetto e pianificatrice. Organizzazione: gruppo „fontane e sorgenti“*

*21.00 palestra Airolo Prima esecuzione mondiale "Ricerca Gottardo", composizione di Gianluigi Trovesi per la banda Puntsort (Filarmoniche di Airolo e Piotta) con partecipazione della Fisorchestra airolese, con Gianluigi Trovesi (clarinetto) e Hilaria Kramer (tromba)*

### *Domenica 22 luglio*

*10.00 Cinema Leventina Matinée con da confermare il documentario Alpi di Armin Linke (2011, 60 min). discussione moderata da Sergio Agustoni.*

*10.00 workshop Fabbrica degli smilzi per bambini dai 7 ai 12 anni , su iscrizione.*

Informazioni e iscrizione: e-mail a [info@airolointransizione.ch](mailto:info@airolointransizione.ch)

Organizzazione: Gruppo animazione creativa GAC

14.00 Corteo degli smilzi per vie e piazze di Airolo, con l'accompagnamento musicale del gruppo tamburini Metricmic di Bellinzona. Partenza da piazza Motta e soste in tre piazze, nelle quali verranno presentati i progetti di valorizzazione dello spazio pubblico elaborati dal gruppo „fontane e sorgenti“.

Ca. 15.00 Atto di chiusura del Festival in piazza Motta  
(in caso di pioggia programma in palestra)

*Manifestazioni connesse al festival*

Sul tema valorizzazione dello spazio pubblico: corso pavimentazione con cubotti (tre giorni) per giovani dai 13 anni, in collaborazione con il comune di Airolo, su iscrizione. Informazioni: e-mail a

[info@airolointransizione.ch](mailto:info@airolointransizione.ch), iscrizioni entro fine maggio. Organizzazione: gruppo „fontane e sorgenti“

Cinema Leventina: ciclo di film in luglio su pratiche musicali popolari, proiezioni serali venerdì alle 22.30.

•6 luglio Kinshasa Symphony •13 luglio Die Regierung •27 luglio Retour à Gorée

*Esposizioni nelle vetrine*

*Sponsor partners*

Cantone Ticino / Pro Helvetia / Migros percento culturale/ AET / Banca Stato / Franco e Patrizia Schibler-Pervangher / AIM-Consulting /

### **Ricercar Gottardo, composizione di Gianluigi Trovesi per la Filarmonica Punt Sort**

**Gianluigi Trovesi** è un mostro sacro del jazz italiano e europeo. Nato a Nembo presso Bergamo nel 1944, è clarinettista diplomato e sassofonista, a suo agio nella musica accademica e barocca come in quella da ballo e nelle molteplici forme contemporanee dell'improvvisazione. Compositore dallo stile inconfondibile, ha sviluppato un linguaggio che unisce il jazz alle musiche colte e popolari europee, dal duetto al nonetto fino ai progetti orchestrali. Ha composto pure le colonne sonore di opere letterarie e cinematografiche.

In "Profumo di Violetta" (ECM 2008) Trovesi e la formidabile Filarmonica Mousiké omaggiano la tradizione bandistica del bergamasco e il patrimonio operistico italiano da Monteverdi al Novecento.

Nell'ambito del festival Alpentöne di Altdorf nell'estate 2011, Trovesi e l'Orchestra della Svizzera italiana hanno presentato la composizione "Berg Heim, una piccola montagna magica".

Intanto su incarico di Airolo in transizione, Trovesi elabora da mesi la suite "Ricerca Gottardo" con la Filarmonica Punt Sort, un organico di una sessantina di musicanti che unisce le bande d'Airolo (direzione Maurizio Fabbro) e Piotta (direzione Lena Taragnoli); è un'evocazione della storia materiale, simbolica e musicale del San Gottardo e dell'alta Leventina. La Filarmonica airolese è nata nel 1876 dall'incontro tra leventinesi e operai soprattutto del Nord Italia impegnati nello scavo del traforo ferroviario del San Gottardo; la Filarmonica piottese esiste dal 1921.

Dopo la prima airolese, "Ricerca Gottardo" sarà riproposto al festival Alpentöne di Altdorf nel 2013.

[www.gianluigitrovesi.com](http://www.gianluigitrovesi.com)

[www.filair.ch](http://www.filair.ch), [www.filarmonicapiottese.ch](http://www.filarmonicapiottese.ch)

L'eccellente trombettista ticinese **Hilaria Kramer** sarà la seconda solista accanto a Trovesi. Nata a Frauenfeld nel 1967 e residente a Bioggio, è l'iniziatrice di numerosi progetti musicali originali e una figura di riferimento nella galassia della musica improvvisata in Ticino e in Svizzera. E' stata coinvolta dallo stesso Trovesi e da altri grandi jazzisti europei in diverse formazioni. Recentemente ha pubblicato in quartetto "La suite" (Kramer/Stoffner/Leveratto/Humair, Musiques suisses Migros e DRS2).

[www.hilariakramer.com](http://www.hilariakramer.com)

### **Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia**

Trovesi è legato al fisarmonicista **Gianni Coscia** (Alessandria, 1931) da un lungo sodalizio musicale, nel segno della perfezione esecutiva, della diversità delle fonti e persino della comicità scenica. Di formazione

giurista, Coscia è un attento viaggiatore tra folclore, musica colta e contemporanea. Ha collaborato con Luciano Berio e ha una speciale affinità con Kurt Weill. Presso ECM, il duo Trovesi-Coscia ha pubblicato tre perle discografiche fra charme, disinvoltura e sottile ironia: il delizioso "In cerca di cibo" (1999), l'omaggio "Round about Weill" (2005) e recentemente "Frère Jacques - Round about Offenbach" (2011), un'incursione nell'operetta del novecento francese. Jacques Offenbach (1819-1880) ha scritto musiche popolari, seguendo l'emergenza della nuova borghesia con elementi di critica sociale.

### **Michel Godard e Chiara Banchini**

L'incontro tra musica barocca e jazz vede associati per la prima volta due interpreti eccezionali. **Michel Godard** (Belfort, 1960) è un virtuoso tubista tra composizione e improvvisazione, che unisce una tecnica stupefacente a sonorità inedite. Godard rivaluta anche il serpentone, l'antenato della tuba. Una decina d'anni fa, con "Castel del Monte I e II", Godard aveva dimostrato la forza suggestiva del recupero della musica tradizionale pugliese. Più recentemente Monteverdi gli ha ispirato un connubio tra barocco al femminile e jazz al maschile (Monteverdi – A Trace of Grace, Carpe Diem Records, CD-16386).

[www.michel-godard.fr](http://www.michel-godard.fr)

**Chiara Banchini**, nata a Lugano nel 1946 e formatasi a Ginevra, è una pregevole violinista barocca. Suona uno strumento d'epoca, costruito a Cremona da Nicola Amati nel 1674. Dal 1981 ha diretto il gruppo di fama internazionale "Ensemble 415", che ha all'attivo oltre 50 CD. Chiara Banchini ha interpretato opere dell'epoca barocca di compositori famosi come Arcangelo Corelli e Giuseppe Tartini e ha valorizzato autori meno noti come Valentini, Sammartini e Boccherini. E' docente emerita della Schola Cantorum Basiliensis. Ultimamente si è avvicinata all'improvvisazione, collaborando in particolare con il sassofonista francese Raphael Imbert. Finalmente il pubblico ticinese potrà apprezzarla anche in questa nuova veste.

Del mezzo soprano **Guillemette Laurens** (Fontainebleau, 1950) si dice che ha "un senso viscerale della tragedia e dell'espressione delle passioni e ha in timbro irradiante calore e umanità". E' una specialista del repertorio barocco e antico e ha collaborato tra l'altro con i "Barocchisti" di Diego Fasolis.

**Bruno Helstroffer** ha studiato chitarra classica prima di sperimentare quella elettrica e le nuove musiche. Da autodidatta è diventato un esecutore raffinato di uno strumento raro la tiorba (arciliuto con doppio cavigliere), dedicandosi da una parte alla musica antica e dall'altra valicando le frontiere stilistiche.

Il batterista **Lucas Niggli**, nato in Camerun nel 1968 e residente a Uster, è uno dei corifei dell'improvvisazione in Svizzera e nel mondo. Versatile, creativo, funambolico e prolifico Niggli anima diversi gruppi e partecipa a molti altri all'insegna di una musica inventiva oltre il jazz. Per esempio nel trio Biondini- Godard-Niggli (what is there what is not, Intakt CD 185 2011), dove in filigrana s'intersecano influenze alpine e mediterranee.

[www.lucasniggli.ch](http://www.lucasniggli.ch)

### **Hujässler**

La musica popolare svizzero-tedesca si rinnova e continua a stupire, come testimonia il percorso degli "Hujässler" dal 1998. **Daniel Häusler** (Zugo, 1974) è considerato il più valido clarinettista del momento; è anche compositore, arrangiatore e docente di musica alla Hochschule Luzern. **Markus Flückiger**, svizzese d'adozione, è pure docente alla Hochschule Luzern ed un maestro dello Schwyzerörgeli, l'organetto simbolo di una musica tradizionale che oltre la monotonia apparente sa essere fresca, spontanea, allegra e malinconica. Completano il quartetto il tastierista **Reto Kramer** e il bassista **Sepp Huber**. Gli Hujässler dimostrano che la musica popolare è sì intrattenimento ma anche e soprattutto un valore culturale.

[www.hujgroup.com](http://www.hujgroup.com)

### **Il cantastorie e il giocoliere di Marco Mona e Mario Camani**

Fuori dagli schemi e risvegliando creatività artistiche tardive, un cantastorie e un giocoliere - legati per circostanze diverse alla Leventina - raccontano storie di valle e di beni comuni e rievocano le filastrocche di autori locali.

L'avvocato e giurista **Marco Mona**, originario di Ambri, è stato parlamentare cantonale socialista a Zurigo ed è punto di riferimento di molte organizzazioni e iniziative in difesa dei diritti dell'uomo, contro la tortura e il razzismo. Al festival della narrazione di Arzo nell'agosto 2011 ha svelato il suo talento di affabulatore per un pubblico di tutte le età, accompagnandosi al violoncello .

**Mario Camani**, fisico di formazione di Monte Carasso, è stato per 28 anni il funzionario cantonale pioniere della protezione dell'ambiente in Ticino, rispettato e odiato a seconda degli interessi in campo. Il suo amore per le cose pulite e per la gente onesta lo traduce ora con il linguaggio intrigante dell'acrobata e del giocoliere in solo o in duo con Luzia Bonilla (Circo scatola).

Mona e Camani saranno una rivelazione per un pubblico di tutte le età.

15.2.2012      [sergio.agustoni@gmx.ch](mailto:sergio.agustoni@gmx.ch) / 079 479 90 23